VERIFICA

Verifica di fine parte II · Il sistema verbale

Tempo indicativo: 100 minuti · Punteggio totale: 100 punti

Latino 1 · Parte II · Il sistema verbale · versione 1.0
Verifica: Verifica di fine parte II · pagine 277–280 del volume completo · estratto per lo studio

La verifica riguarda i capitoli 6–9: il *perfectum* attivo e passivo, l'*infectum* passivo, il participio perfetto, i composti di *sum* e *possum*, l'imperativo e l'infinito, i complementi e i predicativi studiati, i riquadri di civiltà. Puoi usare il vocabolario solo nella sezione 5. Il punteggio di ogni sezione è indicato accanto al titolo.

1 · Morfologia (25 punti)

A. Analizza le forme verbali (persona, numero, tempo, modo, diatesi e lemma; per gli infiniti: tempo, diatesi e lemma). Se una forma è ambigua, basta un'analisi corretta. 1,5 punti ciascuna.

1. *dixerant*
2. *laudati sunt*
3. *legeris*
4. *audiebatur*
5. *potuerunt*
6. *prodest*
7. *monuero*
8. *capti erunt*
9. *este*
10. *laudari*

B. Scrivi la forma richiesta. 2 punti ciascuna.

11. 3ª persona plurale del perfetto indicativo passivo di *capio, -is, cepi, captum, -ere*, con soggetto femminile
12. infinito perfetto attivo di *vinco, -is, vici, victum, -ere*
13. 3ª persona plurale dell'imperativo futuro di *audio, -is, -ivi, -itum, -ire*
14. 1ª persona singolare del piuccheperfetto di *possum*
15. infinito presente passivo di *mitto, -is, misi, missum, -ere*

2 · Completamento (15 punti)

Completa le desinenze seguendo le indicazioni tra parentesi, poi traduci. 3 punti ciascuna frase.

1. *Oppidum a Gallis capt_____ est.*
2. *Puellae a magistro laudat_____ sunt.*
3. *Vilicus vill_____* (sing.) *praeerat; servi agricol_____* (plur.) *aderant.*
4. *Pueri, aud_____* (imperativo presente) *magistrum et nol_____ clamare!*
5. *Si diligenter laborav_____* (futuro anteriore, 2ª plur.)*, praemium accipietis.*

3 · Sintassi (15 punti)

Indica il soggetto (espresso o sottinteso) e riconosci i complementi, i predicativi e gli usi dell'infinito di ogni frase; poi traduci. 3 punti ciascuna frase.

1. *Romani Numam Pompilium regem creaverunt.* (*regem* «re», acc.)
2. *Numa, iustitia clarus, a Romanis rex appellatus est.* (*rex* «re», nom.)
3. *Agri agricolarum tempestate vastati sunt.* (*tempestate* «dalla tempesta», abl.)
4. *Vilicus villae praeest et agricolis multum prodest.*
5. *Discipuli diligenter laborare debent: errare enim humanum est.*

4 · Lessico e civiltà (10 punti)

Rispondi in 2–4 righe. 2 punti ciascuna domanda.

1. Chi erano i Lari e i Penati? Che cosa indicava per un Romano la parola *pietas*?
2. Come era fortificato un accampamento romano (*castra*)? Da quale verbo latino deriva, secondo il capitolo 7, la parola *legio*?
3. In quali giorni cadevano le Calende, le None e le Idi? Che cosa accadde alle Idi di marzo del 44 a.C.?
4. Che differenza c'era tra *prandium* e *cena*? Che cosa significa, secondo Cicerone, il nome *convivium*?
5. Da quale verbo latino derivano «missione», «visione», «assente» e «potenza»? Spiega il legame di significato per due di esse.

5 · Traduzione dal latino (25 punti)

Traduci il brano (adattato da Livio, *Ab urbe condita* II, 10; 19 punti) e rispondi alle domande (2 punti ciascuna).

Porsenna, rex Etruscorum, cum magnis copiis Romam oppugnabat. Etrusci iam ad pontem Sublicium pervenerant, et Romani perterriti fugiebant. Tum Horatius Cocles in ponte mansit et clamavit: «Nolite fugere, Romani! Pontem a tergo rescindite: ego interea hostes sustinebo!» Horatio animus non deerat: diu hostes sustinuit. Postremo pons a Romanis rescissus est, et Horatius armatus in Tiberim desiluit et incolumis ad suos tranavit. Ita urbs servata est. Fortitudo unius viri patriae multum profuit: postea statua Horatio in comitio posita est, et Romani Horatio agrum magnum dederunt.

Glossario: *rex* «re» (nom.); *Etrusci, -orum* m. plur. «Etruschi»; *copiae, -arum* f. plur. «truppe»; *oppugno, -as* «assediare, assalire»; *pons* «ponte» (nom.), *pontem* (acc.), *ponte* (abl.); *Sublicius, -a, -um* «Sublicio» (il ponte di legno sul Tevere); *pervenio, -is, perveni, perventum, -ire* «giungere»; *perterreo, -es, perterrui, perterritum, -ere* «atterrire»; *Horatius Cocles* «Orazio Coclite»; *a tergo* «alle spalle»; *rescindo, -is, rescidi, rescissum, -ere* «tagliare, abbattere»; *ego* «io»; *interea* «intanto»; *animus, -i* m. «animo, coraggio»; *hostes* «i nemici» (acc. plur.); *sustineo, -es, sustinui, -ere* «trattenere, reggere l'urto di»; *postremo* «alla fine»; *armatus, -a, -um* «armato»; *Tiberim* «il Tevere» (acc.); *desilio, -is, desilui, desultum, -ire* «saltare giù»; *incolumis* «sano e salvo» (nom.); *ad suos* «dai suoi»; *trano, -as, -avi, -atum, -are* «attraversare a nuoto»; *urbs* «la città» (nom.); *servo, -as* «salvare»; *fortitudo* «il coraggio» (nom.); *statua, -ae* f. «statua»; *comitium, -ii* n. «il Comizio» (luogo delle assemblee nel Foro).

1. Che cosa chiede Orazio ai Romani? Con quali modi e forme verbali lo esprime?
2. Trova nel brano i tre perfetti passivi e spiega con quale soggetto concorda ciascun participio.
3. Come ricompensarono i Romani il coraggio di Orazio? Che funzione ha *Horatio* in *statua Horatio in comitio posita est*?

6 · Traduzione dall'italiano (10 punti)

1. «Il villaggio fu preso dai Galli e molti templi furono distrutti.» (*oppidum, -i* n. «villaggio»; *deleo, -es, delevi, deletum, -ere*) (3 punti)
2. «Ragazzi, ascoltate il maestro: lo studio giova molto agli scolari.» (*studium, -ii* n. «studio») (3 punti)
3. «Numa fu eletto re dai Romani, e i Romani dovevano obbedire al re.» (*rex* nom., *regi* dat. «re»; *pareo, -es* + dat. «obbedire») (4 punti)

Soluzioni

1 · Morfologia (25 punti). A (1,5 punti ciascuna): 1) *dixerant* 3ª plur. piuccheperfetto indicativo attivo di *dico* «avevano detto»; 2) *laudati sunt* 3ª plur. perfetto indicativo passivo (maschile) di *laudo* «furono lodati, sono stati lodati»; 3) *legeris* 2ª sing. presente oppure futuro indicativo passivo di *lego* «sei letto / sarai letto»; 4) *audiebatur* 3ª sing. imperfetto indicativo passivo di *audio* «era ascoltato»; 5) *potuerunt* 3ª plur. perfetto indicativo di *possum* «poterono, hanno potuto»; 6) *prodest* 3ª sing. presente indicativo di *prosum* «giova»; 7) *monuero* 1ª sing. futuro anteriore attivo di *moneo* «avrò ammonito»; 8) *capti erunt* 3ª plur. futuro anteriore passivo (maschile) di *capio* «saranno stati presi»; 9) *este* 2ª plur. imperativo presente di *sum* «siate»; 10) *laudari* infinito presente passivo di *laudo* «essere lodato». B (2 punti ciascuna): 11) *captae sunt*; 12) *vicisse*; 13) *audiunto*; 14) *potueram*; 15) *mitti*.

2 · Completamento (15 punti, 3 per frase: 1 o 2 per le desinenze, il resto per la traduzione). 1) *captum* (neutro, concorda con *oppidum*): «il villaggio fu preso (è stato preso) dai Galli». 2) *laudatae* (femminile plurale): «le ragazze furono lodate dal maestro». 3) *villae*, *agricolis* (dativi retti da *praesum* e *adsum*): «il fattore era a capo della fattoria; i servi aiutavano i contadini». 4) *audite*, *nolite*: «ragazzi, ascoltate il maestro e non gridate!». 5) *laboraveritis*: «se lavorerete (avrete lavorato) con impegno, riceverete un premio» (legge dell'anteriorità).

3 · Sintassi (15 punti, 3 per frase). 1) Soggetto *Romani*; *Numam Pompilium* complemento oggetto; *regem* predicativo dell'oggetto con il verbo elettivo *creo*: «i Romani elessero re Numa Pompilio». 2) Soggetto *Numa*; *clarus* attributo (con valore di apposizione) del soggetto; *iustitia* complemento di limitazione; *a Romanis* complemento d'agente; *rex* predicativo del soggetto con l'appellativo passivo *appellatus est*: «Numa, famoso per la sua giustizia, fu chiamato re dai Romani». 3) Soggetto *agri*; *agricolarum* complemento di specificazione; *tempestate* complemento di causa efficiente (ablativo semplice, agente inanimato): «i campi dei contadini furono devastati dalla tempesta». 4) Soggetto *vilicus*; *villae* e *agricolis* dativi retti dai composti di *sum*; *multum* avverbio: «il fattore è a capo della fattoria e aiuta molto i contadini (è molto utile ai contadini)». 5) Prima frase: soggetto *discipuli*, *laborare* infinito retto dal verbo servile *debent*, *diligenter* avverbio; seconda frase: *errare* infinito soggetto, *humanum* nome del predicato al neutro, *enim* congiunzione dichiarativa: «gli scolari devono lavorare con impegno: sbagliare infatti è umano».

4 · Lessico e civiltà (10 punti, 2 per domanda). 1) I Lari erano gli dèi protettori della casa e della famiglia, onorati nel *lararium*; i Penati in origine erano gli dèi della dispensa (*penus*) e custodi del benessere familiare (ma c'erano anche Penati dello Stato). La *pietas* era il senso del dovere verso gli dèi, i genitori e la patria. 2) Con un fossato (*fossa*), un terrapieno (*vallum*) fatto con la terra scavata e rinforzato da una palizzata; la pianta era regolare, con quattro porte. *legio* è legata a *lego* nel senso originario di «raccogliere, scegliere». 3) Le Calende il 1° del mese; le None il 5 e le Idi il 13, ma a marzo, maggio, luglio e ottobre le None il 7 e le Idi il 15. Alle Idi di marzo (15 marzo) del 44 a.C. Giulio Cesare fu ucciso da un gruppo di congiurati. 4) Il *prandium* era un pasto rapido e frugale di metà giornata; la *cena* il pasto principale, nel pomeriggio, consumato distesi nel triclinio. Per Cicerone *convivium* (da *cum* + *vivo*) indica il «vivere insieme», l'unione della vita degli amici, mentre i nomi greci dicevano solo «bere insieme» o «mangiare insieme». 5) «missione» da *mitto* (supino *missum*) «mandare»: una missione è l'incarico di chi è mandato; «visione» da *video* (*visum*) «vedere»; «assente» da *absum* «essere lontano»: chi è assente non è presente; «potenza» da *possum* (attraverso *potens, potentia*) «potere»: la capacità di fare.

5 · Traduzione dal latino (25 punti). Traduzione (19 punti): «Porsenna, re degli Etruschi, assediava Roma con grandi truppe. Gli Etruschi erano già giunti al ponte Sublicio, e i Romani, atterriti, fuggivano. Allora Orazio Coclite rimase sul ponte e gridò: "Non fuggite, Romani! Abbattete il ponte alle mie spalle: io intanto tratterrò i nemici!" A Orazio non mancava il coraggio: a lungo trattenne i nemici. Alla fine il ponte fu abbattuto dai Romani, e Orazio, armato, saltò nel Tevere e raggiunse a nuoto i suoi sano e salvo. Così la città fu salvata. Il coraggio di un solo uomo giovò molto alla patria: in seguito fu posta una statua a Orazio nel Comizio, e i Romani diedero a Orazio un grande campo.» Punti di attenzione: *oppugnabat, fugiebant* imperfetti (azioni in corso); *pervenerant* piuccheperfetto (anteriorità); *perterriti* participio congiunto concordato con *Romani*; *nolite fugere* divieto, *rescindite* imperativo presente; *sustinebo* futuro semplice; *Horatio … deerat* e *patriae … profuit* dativi retti dai composti di *sum* (in *Horatio animus non deerat* il soggetto è *animus*); *rescissus est, servata est, posita est* perfetti passivi; *a Romanis* complemento d'agente; *in ponte, in comitio* stato in luogo, *in Tiberim, ad suos* moto a luogo; *unius* genitivo dell'aggettivo pronominale *unus*; *multum* avverbio. Domande (2 punti ciascuna): 1) Chiede di non fuggire e di abbattere il ponte alle sue spalle, mentre lui trattiene i nemici: usa il divieto *nolite* + infinito presente (*nolite fugere*), l'imperativo presente plurale (*rescindite*) e un indicativo futuro (*sustinebo*), con il vocativo *Romani*. 2) *rescissus est* (maschile singolare, con *pons*); *servata est* (femminile singolare, con *urbs*); *posita est* (femminile singolare, con *statua*). 3) Gli posero una statua nel Comizio e gli diedero un grande campo; *Horatio* è un dativo di vantaggio («per Orazio, in onore di Orazio»; accettabile anche «complemento di termine»).

6 · Traduzione dall'italiano (10 punti). 1) *Oppidum a Gallis captum est et multa templa deleta sunt.* (3 punti: participi concordati al neutro singolare e plurale, agente con *a*.) 2) *Pueri, audite magistrum: studium discipulis multum prodest.* (3 punti: imperativo presente plurale; dativo retto da *prosum*.) 3) *Numa a Romanis rex creatus (electus) est, et Romani regi parere debebant.* (4 punti: predicativo del soggetto *rex* al nominativo; agente; infinito con il servile *debebant*; dativo con *pareo*.)